



### III CIRCOLO DIDATTICO "NICCOLÒ FRAGGIANNI"

Via Vitrani, 1 - 76121- BARLETTA (BT) -

Tel. 0883/334318 - Fax 0883/532706

[www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it)

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Aggiornato il 30/10/2017

*Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria*  
Triennio 2016/2019

**Visto** l'atto di indirizzo emanato dal dirigente scolastico presente nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti dell'8 settembre 2015;

Il presente documento

- è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti nelle seguenti date: 7 ottobre 2015 (delibera n. 32),
- è stato adottato dal Consiglio di Circolo in data 20 gennaio 2016 (delibera n.129);
- è stato redatto dall'ins. Roberta Marzocca, funzione strumentale area 1 a.s. 2015/2016

**Visto** l'atto di indirizzo emanato dal dirigente scolastico in data 5 settembre 2017 e presentato al Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2017;

- **è stato aggiornato dalla stessa docente, componente dello staff di direzione, per l'anno scolastico 2017/18.**

in collaborazione con:

Ins. Cappabianca Nunzia Maria	1° Collaboratrice
Ins. Ricco Concetta	2° Collaboratrice
Ins. Canfora Tiziana	F.S. n° 1
Ins. Castagnaro Maria Sterpeta	F.S. n° 2 S.P.
Ins. Vitobello Rita	F.S. n° 2 S.I.
Ins. Sinisi Antonella	Componente dello staff
rag. Distaso Vincenza	La D.S.G.A.

Il personale amministrativo di segreteria.

- è operativo per i Docenti ed è condiviso da alunni e genitori;
- la versione cartacea è affissa all'albo della scuola, quella digitale è sul sito web della stessa, all'indirizzo [www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE**

<b>INDICE</b>	
PREMESSA	4
AREA1-IDENTITÀ DELLA SCUOLA: CHI SIAMO E DOVE SIAMO	7
AREA2-PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 2017/2018	11
- staff di direzione	12
- collaboratori del dirigente scolastico	13
- funzioni strumentali e commissioni di lavoro	14
- docenti coordinatori dei consigli di interclasse	15
- comitato di valutazione	15
- responsabili della sicurezza	16
- assegnazioni docenti	18
- organi collegiali	22
- area amministrativa	25
- calendario scolastico	29
AREA 3-ORGANICO DELL'AUTONOMIA	31
- - priorità strategiche	32
- - organico dell'autonomia	33
- - realizzazione del piano di potenziamento	34
AREA 4-PROGETTAZIONE CURRICOLARE	35
- Area del curriculum scuola dell'infanzia	36
- Offerta formativa scuola primaria	38
- Area del curriculum scuola primaria	40
- Monte ore disciplinare	42
- Piani annuali scuola primarie-scuola dell'infanzia	43
- Viaggi d'istruzione e visite guidate	44
AREA 5- PROGETTI IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO 2017/2018	45
- progettazione scuola dell'infanzia 2017-2018	46
- progettazione scuola primaria 2017-2018	47
- servizio di consulenza psicopedagogica "Home"	49
- continuità	50
AREA 6-VALUTAZIONE	51
- la valutazione	52
- dal piano di miglioramento alla valutazione rivolta agli alunni	53
- l'eterovalutazione	54
- l'autovalutazione d'istituto	55
AREA 7- PIANO PER LA FORMAZIONE	56
- dal piano di miglioramento alla formazione in servizio	57
- azioni coerenti con il piano nazionale della scuola digitale	58
- azioni coerenti con la coesione sociale e la prevenzione al disagio giovanile	59
- bandi cui la scuola partecipa per finanziare specifiche attività	60

### **PREMESSA: cosa è presente nel P.T.O.F. ?**

L'art. 3 del D.P.R. n. 275/99, delinea il Piano dell'Offerta Formativa come *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*.

Elaborato attraverso la rappresentanza di tutte le componenti della scuola, difatti, esso rappresenta sia il documento di pianificazione generale dell'Offerta Formativa sia lo strumento attraverso cui comunicare l'identità culturale, le scelte organizzative e didattiche, le modalità di impiego delle risorse umane e finanziarie, al fine di contribuire alla "costruzione" del sociale.

Il 3° C.D. "N. Fraggianni", nell'adozione del P.T.O.F., si assume, nei confronti della società, la responsabilità degli effetti delle scelte che si compiono, in termini di valori educativi, ovvero di successo scolastico e sviluppo delle competenze chiave, rendendo trasparente l'esercizio della propria autonomia.

Tale documento si articola in sette sezioni:

1. IDENTITÀ della SCUOLA: chi siamo e dove siamo, in cui, a partire da notizie storiche, si rilevano i bisogni formativi del territorio e si presenta la scuola in "numeri";
2. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, una presentazione di tutti gli attori che, a più livelli, cooperano alla progettualità e alla realizzazione dei processi formativi;
3. ORGANICO DELL'AUTONOMIA, area in cui si descrivono le aree del potenziamento individuate dal dirigente scolastico, con una prima descrizione delle mansioni affidate ai docenti dell'organico dell'autonomia;
4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, descrizione degli orari scolastici della divisione del monte ore;
5. PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, in cui si esplicitano le finalità dell'azione didattica-formativa, il raccordo tra la progettazione curricolare ed extracurricolare e le iniziative di formazione di cui sono destinatari docenti e genitori;
6. VALUTAZIONE, una sezione dedicata ad esplicitare le azioni che la scuola compie per monitorare costantemente la qualità ed efficienza della propria proposta formativa, nonché i criteri di valutazione degli alunni.
7. PIANO PER LA FORMAZIONE, una visione d'insieme della formazione in servizio scaturita dal Piano di Miglioramento.

Relativamente all'area Curricolare, il P.T.O.F. sarà realizzato, fattivamente, attraverso l'elaborazione, da parte dei docenti dei:

- Piani annuali , relativi a ciascuna classe/interclasse;
- Piani Personalizzati per gli alunni con BES;
- Piani Individualizzati per alunni con disabilità.

## INTRODUZIONE: Mission e Vision

Il Regolamento del 16 novembre 2012, contenente le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a cui appartiene il segmento della scuola primaria, delinea una scuola impegnata a perseguire *"una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo tutto l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo."* Una scuola che, in una società caratterizzata da una sempre più marcata incertezza e mutevolezza degli scenari sociali e professionali, affianchi al compito dell'*"insegnare ad apprendere"* quello dell'*"insegnare a essere"*, assumendo come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18/12/2006)<sup>1</sup>.

La finalità generale della scuola, delineata dal documento sopra menzionato, è *"lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenze e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"*

In linea con la finalità sopra esposta il 3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni" si impegna a :

<b>M I S S I O N</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• orientare la propria azione didattica alla co-costruzione di saperi di base a partire da bisogni formativi concreti e dalla valorizzazione dei differenti stili cognitivi;</li><li>• mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e a tutti gli aspetti dello studente (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi), intesi come potenzialità da stimolare.</li><li>• favorire negli studenti l'acquisizione degli strumenti di un pensiero autonomo, consapevole e responsabile, riflessivo e critico;</li><li>• educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diversità;</li><li>• costruire una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.</li></ul> <p>(Indicazioni Nazionali del 16/11/2012 e Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del 22/11/2012)</p>
--	---

<sup>1</sup> 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Per conseguire tali finalità gli operatori, a tutti i livelli coinvolti nei processi formativi che si realizzano nell'ambiente scolastico, si impegnano a conseguire i seguenti valori guida:

**V  
I  
S  
I  
O  
N**

- Creare un contesto educativo orientato al benessere psico-fisico;
- garantire una didattica efficace e attenta ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- collaborare con le scuole del territorio per ampliare le offerte formative e le opportunità di confronto e collaborazione;
- improntare la qualità delle relazioni scuola/famiglia nell'ottica di una responsabilità condivisa, nel rispetto delle reciproche competenze;
- monitorare la qualità offerta per rilevare le aree di possibili miglioramenti;
- rendere conto, in modo trasparente, dei risultati di sistema conseguiti.

A black and white photograph of a cityscape, likely Barletta, featuring a prominent church tower with a spire. The text is overlaid on the image.

**Area 1**

**IDENTITÀ DELLA  
SCUOLA:  
chi siamo e dove  
siamo**

## 1.1 - DOVE SIAMO

Il **3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni"** sorge nel 1953 nella zona semicentrale della Città di Barletta.

Precedentemente a questa data, in attesa dei lavori di edificazione del nuovo Circolo, le aule furono ospitate nello storico palazzo Fraggianni, già Della Marra.

Per questo motivo il Circolo è sempre stato noto ai cittadini barlettani con il nome di "**Scuola Fraggianni**".

Nel corso degli anni, a causa di un incisivo aumento della popolazione scolastica, l'edificio che ospita le classi di Scuola Primaria è stato oggetto di interventi di sopraelevazione (fine anni '50), nonché di ristrutturazioni e di adeguamenti alle più recenti normative in ordine alla sicurezza.

Il continuo aumento della popolazione scolastica ha determinato l'utilizzo, a partire dal 19/09/1995, di altre aule facenti parte del complesso edilizio occupato dal Liceo Classico, situate al civico n. 2 della stessa via Vitrani. Da qui, la denominazione ufficiale del Circolo: "*Via Vitrani, 1-2*" sino al 2005.

Dall'anno 2005/06 la scuola ha definitivamente riacquisito la vecchia denominazione di Circolo Didattico "*Niccolò Fraggianni*".

I due plessi della scuola dell'Infanzia, invece, sono ubicati nei locali a pianterreno di uno stabile condominiale in via Chieffi e via Rizzitelli.

L'intero Circolo appartiene alla **Circoscrizione "Santa Maria"**.

La sua ubicazione è abbastanza strategica in relazione a diverse realtà sociali ed urbane che caratterizzano il suo territorio (Centro Storico, Cattedrale, Castello, Porto, zona archeologica, zona industriale, quartiere Medaglie d'Oro). Ciò, senza dubbio, favorisce una progettazione didattico-educativa volta alla conoscenza e alla valorizzazione di questo particolare ambito territoriale.

La scuola accoglie il bacino di utenza che appartiene alle parrocchie di Sant'Andrea (nel centro storico), di Santa Lucia (C.so Cavour angolo V.tto S. Lucia) e del Buon Pastore (via delle Medaglie d'Oro).

Esso è formato, in parte, da famiglie di ceto medio/medio-alto, in parte da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, sovente, svantaggi socio-economici e culturali. Notevole anche la presenza di famiglie straniere, soprattutto di nazionalità cinese.

## 1.2 – LA SCUOLA DELL’INFANZIA

La **Scuola dell’Infanzia** è costituita da due plessi situati in via Rizzitelli, 31- e via Chieffi, 38 (tel. 0883 348308).

Essa è formata da **8 sezioni** (4 a monorganico e 4 a doppio organico), ubicate al pian terreno di un complesso edilizio ad uso abitativo.

### **Plesso- Via Chieffi,38 – monorganico -**

n. 4 sezioni e 4 aule adibite a uso diverso: spogliatoio per i bambini, palestra, due ripostigli (le suddette vengono utilizzate anche dalle sezioni ubicate in v. Rizzitelli,31).

#### **ALUNNI**

<b>n° alunni</b>	<b>Diversamente abili</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Nomadi</b>	<b>Sezioni</b>
84	1	2	//	4

### **Plesso- Via Rizzitelli 31 – doppio organico -**

n. 4 sezioni e 4 aule adibite a uso diverso: spogliatoio per i bambini, palestra, due ripostigli (le suddette vengono utilizzate anche dalle sezioni ubicate in v. Rizzitelli,33).

#### **ALUNNI**

<b>n° alunni</b>	<b>Diversamente abili</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Nomadi</b>	<b>Sezioni</b>
<b>85</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>//</b>	<b>4</b>

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

<b>Plessi</b>	<b>Docenti*</b>	<b>Pers. Amm.vo</b>	<b>Pers. ausiliario</b>
Via Rizzitelli, 31 e Via Chieffi, 38	18	0	3

\* *il numero comprende un docente specialista di religione e un docente di sostegno*

\*\* *il numero comprende due insegnanti di sostegno*

### 1.3 – LA SCUOLA PRIMARIA

La **Scuola Primaria** è formata da un unico plesso dislocato in due edifici prospicienti la strada Via Vitrani:

#### Edificio Via Vitrani 1

n. **21** aule per le classi, n.1 aula docenti, n.1 infermeria; 1 laboratorio scientifico, n.1 aula laboratorio musicale, n.1 aula multimediale, n.1 aula biblioteca, n.1 ripostiglio; n.1 palestra accessibile da cortile interno, n.2 cortili; n. 3 uffici di segreteria; n. 1 ufficio di Direzione.

#### Edificio Via Vitrani 2

n. **8** aule per le classi, n.1 cortile esterno, in comune con la Scuola Secondaria di 1° Grado "De Nittis" e il Liceo Classico "Casardi", n. 1 aula multimediale, 1 aula polifunzionale.

#### ALUNNI

Plessi	n° alunni	Alunni con DSA	Diversabili	Stranieri	Nomadi	Classi
1	556	6	12	11	0	25

#### RISORSE PROFESSIONALI

Plessi	Pers. Docente*	Pers. Amministrativo	Pers. Ausiliario
1	46*	5	5

\* il numero comprende dieci insegnanti di sostegno e un'insegnante di Religione

#### RISORSE MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI TECNOLOGICI

La Scuola dispone di 21 LIM, collocate in aule o laboratori a seconda delle necessità educative e didattiche, 29 tablet, destinati all'utilizzo da parte dei docenti per la compilazione del registro elettronico, un "Teachbus" contenente 27 tablet con software didattici per gli alunni, strumentazioni musicali e scientifiche di recente acquisto, 6 armadi di sicurezza, 4 notebook, 4 stampanti laser e 2 antivirus: tali sussidi sono stati ottenuti, nel corso degli anni, grazie ai vari finanziamenti europei (FESR), nonché al piano nazionale di diffusione delle LIM.



**Area 2**

**PROGETTAZIONE  
ORGANIZZATIVA  
2017 / 2018**

## **2.1 – STAFF DI DIREZIONE**

<b>Dirigente Scolastico:</b>	Brigida Maria CAPORALE
<b>Collaboratrice Vicaria:</b>	Nunzia Maria CAPPABIANCA
<b>Collaboratrice Scuola dell'Infanzia:</b>	Concetta RICCO
<b>Componente dello STAFF:</b>	Roberta MARZOCCA
<b>Funzione Strumentale area 1:</b>	Tiziana CANFORA
<b>Funzioni Strumentali area 2:</b>	Maria Sterpeta CASTAGNARO / Rita VITOBELLO
<b>D.S.G.A.:</b>	Vincenza DISTASO
<b>Assistente Amministrativa:</b>	Raffaella FIORELLA

## 2.1 – COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

RUOLO	FUNZIONI DELEGATE
<p><b>Collaboratrice del Dirigente con funzione vicaria:</b> <b>Ins. CAPPABIANCA Nunzia Maria</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostituzione del Dirigente Scolastico con potere di firma degli atti amministrativi, esclusi quelli contabili e implicanti impegni di spesa;</li> <li>2. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza nella Scuola Primaria;</li> <li>3. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola.</li> <li>4. Elaborazione dell'orario scolastico, compresa la gestione dell'orario della palestra;</li> <li>5. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine;</li> <li>6. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici del plesso di Via Vitrani n. 1;</li> <li>7. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</li> </ol>
<p><b>Collaboratrice del Dirigente</b> <b>Ins. RICCO Concetta</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinamento funzionale e organizzativo dei plessi di Scuola dell'Infanzia;</li> <li>2. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine;</li> <li>3. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza della Scuola dell'Infanzia;</li> <li>4. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola.</li> <li>5. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici della scuola dell'Infanzia;</li> <li>6. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</li> </ol>
<p><b>Componente dello STAFF</b> <b>Organizzativo Gestionale</b> <b>Ins. Roberta MARZOCCA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione e coordinamento dei gruppi H;</li> <li>2. Aggiornamento e controllo di gestione del PTOF;</li> <li>3. Coordinamento dei processi di eterovalutazione degli apprendimenti.</li> </ol>
<p><b>Ins Antonella Sinisi</b></p>	<p>Responsabile dell'edificio di via Vitrani, 2</p>

## 2.2 – FUNZIONI STRUMENTALI (delibera n. 15 Collegio Docenti del 08/09/2016)

### Area 1 – BES – ins. CANFORA Maria Tiziana

1. Coordinamento dei Progetti Didattici Personalizzati degli alunni con BES;
2. Coordinamento dei rapporti Scuola-Famiglia attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto.

### Area 2 – EXTRASCUOLA e LABORATORI – inss. Maria Sterpeta CASTAGNARO / Rita VITOBELLO

1. Partecipazione alle riunioni indette da Istituzioni, Enti del territorio, Enti culturali per progetti e/o iniziative promosse dall'extrascuola e coordinamento delle stesse (Ed. Ambientale, alla Salute, alla Sicurezza)
2. Coordinamento delle adesioni al Cinema, Teatro e Circo;
3. Coordinamento viaggi e visite d'istruzione.
4. Analisi dei bisogni formativi dell'utenza e coordinamento dei corsi di formazione in servizio.

## 2.3 – COMMISSIONI DI LAVORO (delibera n. 28 del Collegio Docenti 11/10/2017)

COMMISSIONE	COMPONENTI
Eterovalutazione degli apprendimenti (INVALSI)	Bruno, Dellaquila, Ferrandino, Schiavone; N. Cappabianca, Capuano, De Toma, Guerra, Sfregola.
Autovalutazione: Curricolo, progettazione e valutazione	Cafagna, Bruno, Castagnaro, Lanzone, De Toma.
RAV e Piano di Miglioramento	Bombini, Castagnaro, Gorgoglione, Vitobello (referente).
Continuità e orientamento	Parabita, Rutigliano, Doronzo, Cinquepalmi (classi 1); Sfregola, N. Cappabianca (classi 5)
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Cappabianca N., Guerra M., Marzocca, Musti, Prascina, Quitadamo, Sfregola.
TEAM Digitale	N. Cappabianca (Referente) Docenti: Castagnaro, De Toma, Marzocca, Assistenti Amministrativi: Fiorella, Piazzolla, Porcelluzzi.

## 2.4 – DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

<b>Interclasse/ Intersezione</b>	<b>Docente Coordinatore</b>
Prima	Ins. CINQUEPALMI Silvana
Seconda	Ins. SCHIAVONE Katia
Terza	Ins. MENNEA Annamaria
Quarta	Ins. CELLAMARE Sabina
Quinta	Ins. GUERRA Angela
Scuola dell'infanzia	Ins. RICCO Concetta

## 2.5 – COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI (*delibera n. 13, Collegio Docenti 08/09/2015*)

<b>Componenti effettivi</b>	<b>Componenti supplenti</b>
Bruno Filomena	Dibitonto Emanuella (5 voti); Cappabianca Nunzia (4 voti); Dipaola Antonietta (4 voti); Doronzio Nunzia (3 voti); Giannella Annamaria (3 voti); Marzocca Roberta (2 voti); Sinisi Antonella (2 voti) Cafagna, Castagnaro, Dellaquila, Gentile, Guerra M., Rizzi, Saggese (1 voto)
Musti Isabella	Canfora, Rutigliano, Picardi (3 voti) Ricco (2 voti)

(*delibera n. 104, Consiglio di Circolo 09/10/2015*)

<b>Componenti</b>	<b>Supplenti</b>
Caroppo, Domiziano (genitori)	Zotti
Cappabianca N. (docenti)	Rutigliano

## 2.6 – RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

	<p><b>DIREZIONE DIDATTICA STATALE</b>  <b>3° CIRCOLO "N. Fraggianni"</b></p> <p><a href="http://www.scuolafraggianni.it">www.scuolafraggianni.it</a>  e.mail <a href="mailto:baee061009@istruzione.it">baee061009@istruzione.it</a> - P.E.C <a href="mailto:fraggianni@legalmail.it">fraggianni@legalmail.it</a>  Via Vitrani, 1 - 70051 BARLETTA (BT) - Tel 0883 334318 - Fax 0883 532706</p>	
---	--	---

### ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA – PLESSO VIA VITRANI 1

#### DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
---------------------------------	----------------------

#### SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO	

#### MEDICO COMPETENTE

Dott. Paolo DE PASQUALE

#### RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Ins. Margherita GUERRA

#### COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Nunzia CAPPABIANCA	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Rag. Vincenza DISTASO	D. S. G. A.

#### ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA

Rag. Lucia PIAZZOLLA	Assistente Amministrativa
Rag. Raffaella FIORELLA	Assistente Amministrativa

#### ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Ins. Filomena BRUNO	Piano terra
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	
Ins. Lucia SFREGOLA	Primo piano
Ins. Roberta MARZOCCA	

#### ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Ins. Maria Sterpeta CASTAGNARO	Docente
Ins. Nunzia CAPPABIANCA	Docente

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - CONSULENZA - FORMAZIONE - FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
 Tel. 0884 586276 - cell. 348 2600915 - C.F./P.IVA: 04085920710 - REA: FG - 299059  
 e.mail: [direzione@sicurezzampm.it](mailto:direzione@sicurezzampm.it) Pec: [plazzomatteo@pec.it](mailto:plazzomatteo@pec.it)



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO "N. Fraggianni"

[www.scuolafraggianni.it](http://www.scuolafraggianni.it)  
e.mail [bace061009@istruzione.it](mailto:bace061009@istruzione.it) - P.E.C [fraggianni@legalmail.it](mailto:fraggianni@legalmail.it)  
Via Vitrani, 1 - 70051 BARLETTA (BT) - Tel 0883 334318 - Fax 0883 532706



### ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA – PLESSO VIA VITRANI 2

#### DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
---------------------------------	----------------------

#### SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO	

#### MEDICO COMPETENTE

Dott. Paolo DE PASQUALE

#### RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Ins. Margherita GUERRA

#### COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Antonella SINISI	Responsabile di plesso
Ins. Elisabetta CAPUANO	Docente

#### ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA

Ins. Antonella SINISI	Responsabile di plesso
Ins. Paola OLIVETO	Docente

#### ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Ins. Elisabetta CAPUANO	Docente
Ins. Angela GUERRA	Docente

#### ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Ins. Elisabetta CAPUANO	Docente
Ins. Sabina CELLAMARE	Docente

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - CONSULENZA - FORMAZIONE - FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
Tel. 0884 586276 - cell. 348 2600915 - C.F./P.IVA: 04085920710 - REA: FG - 299059  
e.mail: [direzione@sicurezzaampm.it](mailto:direzione@sicurezzaampm.it) Pec: [plazzomatteo@pec.it](mailto:plazzomatteo@pec.it)

## 2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo nei cinque campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO; IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI, COLORI; I DISCORSI E LE PAROLE; LA CONOSCENZA DEL MONDO.

### ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE SEZIONI – Scuola dell'Infanzia

#### PLESSO "VIA CHIEFFI, 38" – monorganico -

SEZIONE	DOCENTE	SOSTEGNO	IRC
<b>A</b>	GORGOGLIONE Barbara		BINETTI Grazia
<b>B</b>	BRESCIA Anna		BINETTI Grazia
<b>C</b>	CANFORA Tiziana	PRASCINA Valentina	BINETTI Grazia
<b>D</b>	CATINO Maria		BINETTI Grazia

#### PLESSO "VIA RIZZITELLI, 31" – doppio organico -

SEZIONE	DOCENTI	SOSTEGNO	IRC (1h e ½ per sezione)
<b>E</b>	Annarita PARABITA Maria Carmela RUTIGLIANO	CHIEPPA Lucrezia	BINETTI Grazia
<b>F</b>	FERRAZZANO Marcella MARINO Maria Sterpeta	CRISMALE Leonarda	BINETTI Grazia
<b>G</b>	MUSTI Isabella BRANDA Sonia	<i>Da assegnare</i>	BINETTI Grazia
<b>H</b>	RICCO Concetta VITOBELLO Rita	<i>Da assegnare</i>	BINETTI Grazia

## 2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

### ASSEGNAZIONE DOCENTI alle CLASSI – Scuola Primaria

Classe	Docente	Ore	Discipline
<b>1ª A</b>	Paolillo	15	Italiano (9 hh.), Musica (1h), Arte (1 h.), Storia (2 hh.), Geografia (2 hh).
	Cinquepalmi	11	Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h.), Scienze (2hh), Inglese (1h.).
	Giannella	3	IRC (2 hh.), Ed. Fisica (1 h).
	Rizzi	11	Sostegno.
<b>1ª B</b>	Giannella	18	IRC (2 hh.), Italiano (9 hh), Inglese (1 h.), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh).
	Simone	11	Matematica (7 hh), Scienze (2hh) Musica (1 h), Tecnologia (1 h).
<b>1ª C</b>	Cappabianca S.	22	Italiano (9 hh), Inglese (1 hh), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Di Bitonto	7	IRC (2 hh.), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Musica (1h).
<b>1ª D</b>	Di Bitonto	15	IRC (2 hh.), Italiano (9 hh.), Storia (2 hh), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h).
	Simone	11	Matematica (7 hh.), Scienze (2 hh), Tecnologia (1h), Inglese (1 h).
	Cafagna	3	Geografia (2 hh), Musica (1h).
	Capacchione	22	Sostegno
<b>1ª E</b>	Doronzo	22	IRC (2 hh.), Italiano (9 hh), Inglese (1 hh), Arte (1 h), Musica (1h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h).
	Paolillo	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Ed. Fisica (1 h).
<b>1ª F</b>	Cafagna	16	Italiano (9 hh), Inglese (1 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh.).
	Cinquepalmi	11	Matematica (7hh), Scienze (2 hh) , Ed. Fisica(1 h), Tecnologia (1 h).
	Adesso	2	IRC (2 hh.).
<b>2ª A</b>	Schiavone	22	IRC (2hh), Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Quitadamo	7	Storia (2 hh), Geografia (2hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h).
<b>2ª B</b>	Bruno	22	IRC (2hh), Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Quitadamo	7	Storia (2 hh), Geografia (2hh); Scienze (2hh); Tecnologia (1 h).

<b>2<sup>a</sup> C</b>	Ferrandino	20	Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Arte (1 h), Musica (1 h) Matematica (7hh), Tecnologia (1 h).
	Colavelli	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2hh); Educazione Fisica (1 h).
	Adesso	2	IRC
	Guerra	11	Sostegno
	Lanotte	11	Sostegno
<b>2<sup>a</sup> D</b>	Dellaquila	22	IRC (2hh), Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Arte (1 h), Musica (1 h), Matematica (7hh), Tecnologia (1 h).
	Colavelli	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Educazione Fisica (1 h).
<b>3<sup>a</sup> A</b>	Ricco	20	Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Mennea	7	Storia (2 hh), Geografia (2hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h).
	Adesso	2	IRC (2hh)
<b>3<sup>a</sup> B</b>	Partucci	20	Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Mennea	7	Storia (2hh), Geografia (2hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h).
	Adesso	2	IRC (2hh)
<b>3<sup>a</sup> C</b>	Castagnaro	22	Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Educazione Fisica (1 h), Musica (1 h), Arte (1 h); Storia (2 hh), Matematica (7 hh).
	Mennea	7	IRC (2hh), Geografia (2hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h).
	Guerra M.	11	Sostegno
	Pellicorio	22	Sostegno
<b>3<sup>a</sup> D</b>	Bombini	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Arte (1 h), Educazione Fisica (1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1h).
	Marchianò	7	Storia (2hh), Geografia (2hh), Scienze (2hh), Musica (1 h).
	Garofoli	22	Sostegno
<b>3<sup>a</sup> E</b>	Saggese	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Arte (1 h), Educazione Fisica (1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1h).
	Marchianò	7	Storia (2hh), Geografia (2hh), Scienze (2hh), Musica (1 h).
	Valentino	22	Sostegno
<b>4<sup>a</sup> A</b>	Oliveto	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh).
	Sinisi	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).

<b>4<sup>a</sup> B</b>	Cellamare	19	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh).
	Colavelli	3	Inglese (3 hh).
	Sinisi	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Rizzi	11	Sostegno
<b>4<sup>a</sup> C</b>	Filannino	20	Italiano (7 hh); Inglese (3 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh).
	Sinisi	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Adesso	2	IRC
<b>4<sup>a</sup> D</b>	Gentile	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Musica (1 h), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh), Arte (1 h).
	Lastella	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1h).
	Superbo	22	Sostegno
	Lanotte	11	Sostegno
<b>4<sup>a</sup> E</b>	Lanzone	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Storia (2 hh), Matematica (7 hh), Tecnologia (1h).
	Lastella	7	Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Inglese (3hh).
<b>5<sup>a</sup> A</b>	Capuano	22	Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Musica (1h), Arte (1 h.), Matematica (7 hh), Storia (2 hh.), Ed. Fisica (1 h).
	Dipaola	7	IRC (2 hh.), Scienze (2hh), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h.).
<b>5<sup>a</sup> B</b>	Guerra A.	22	Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Musica (1h), Arte (1 h.), Matematica (7 hh), Storia (2 hh.), Ed. Fisica (1 h).
	Dipaola	7	IRC (2 hh.), Scienze (2hh), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h.).
	Corvasce	22	Sostegno
<b>5<sup>a</sup> C</b>	Cappabianca N.	22	Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Arte (1 h.), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1h.).
	Boccassini	7	IRC (2 hh.), Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h)
<b>5<sup>a</sup> D</b>	De Toma	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Arte (1 h.), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h.).
	Boccassini	7	Scienze (2 hh.), Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h)
	Marzocca	22	Sostegno
<b>5<sup>a</sup> E</b>	Sfregola	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Arte (1 h.), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h.).
	Boccassini	7	Scienze (2 hh.), Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h)

## 2.9 – ORGANI COLLEGIALI: CONSIGLIO DI CIRCOLO, GIUNTA, COLLEGIO

Gli organi collegiali hanno la composizione di seguito indicata:

DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
<b>CONSIGLIO DI CIRCOLO</b>	CAPORALE BRIGIDA M.	Dirigente Scolastico
	MILILLO CARMELA	Presidente
	DOMIZIANO DANTE	Vice Presidente
	PARABITA ANNA RITA	Segretaria
	SFREGOLA LUCIA	Componente genitori
	SINISI ANTONELLA	Componente genitori
	BRESCIA ANNA MARIA	Componente genitori
	FILANNINO MICHELINA	Componente genitori
	BOCCASSINI MARIA PIA	Componente genitori
	SUPERBO CAROLINA	Componente genitori
	CETO PALMA	Componente docenti
	DALOISO BARBARA	Componente docenti
	BRUNO FILOMENA	Componente docenti
	DADDATO ANNA	Componente docenti
	CORCELLA MASSIMO	Componente docenti
	PAPA NAILA ANTONIA	Componente docenti
	DAMATO RUGGIERO	Componente docenti
FIORELLA RAFFAELLA	Personale A.T.A.	
RIZZI ANTONIA	Personale A.T.A.	
<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	CAPORALE BRIGIDA M.	Presidente
	DISTASO VINCENZA	Segretario (dsga)
	BRESCIA ANNA MARIA	Componente docenti
	PAPA NAILA ANTONIA	Componente genitori
	DALOISO BARBARA	Componente genitori
	FIORELLA RAFFAELLA	Personale A.T.A.
<b>COLLEGIO DOCENTI</b>	CAPORALE BRIGIDA M.	Presidente
	CAPPABIANCA NUNZIA MARIA	Segretaria
	TUTTI I DOCENTI	Membri effettivi

## 2.10 – RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI

### SCUOLA PRIMARIA

<b>CLASSE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
1^sez. A	LASALA ANNA MARIA
2^sez. A	DARGENIO BIANCA FRANCESCA
3^sez. A	LOMBARDI ANGELA
4^ sez.A	DI MARIO DANIELA
5^sez. A	PIAZZOLLA ANGELA
1^sez. B	ABRUZZINI LUCIA
2^sez. B	SARCINA PATRIZIA
3^sez. B	FREZZA ALESSANDRA ANTONIETTA
4^sez. B	DALOISO ANTONIETTA
5^sez. B	DAGOSTINO MARIA CONCETTA
1^sez. C	CERVELLO MARIA ANGELA
2^sez. C	DIPAOLA CARMELA
3^sez. C	GISSI GIOVANNA
4^sez. C	PISTILLO LEONARDA
5^sez. C	DADDATO ANNA
1^sez. D	SCARINGELLA DEBORAH
2^sez. D	ARSA PALMA ANNA
3^sez. D	VIOLANTE ANNA LISA
4^sez. D	BASILE GIUSEPPE
5^sez. D	DIPALMA PASQUA ANTONIA
1^sez. E	CAMPESE MARIA TERESA
3^sez. E	CUCCU BARBARA
4^sez. E	DIPALO ANGELA

5^sez. E	PATRUNO ANGELA DANIELA
1^sez. F	PAPA NAILA ANTONIA

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>SEZIONE</b>	<b>RAPPRESENTANTE</b>
sez. A	ILARIA CAPUANO
sez. B	PASQUA LANOTTE
sez. C	CHIARA GARGARELLA
sez. D	ALESSIA CARBONE
sez. E	CARMELA PINTO
sez. F	CRISTIAN FIORENTINO
sez. G	ANGELA DISTASO
sez. H	MADDALENA DIBENEDETTO

## 2.11 – AREA AMMINISTRATIVA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

COGNOME E NOME	RUOLO E MANSIONI	ORARIO DI SERVIZIO (Dal lunedì al sabato)
DISTASO VINCENZA	D.S.G.A.	08,15 – 14,15
<p><b>FIGLIOLA RAFFAELLA</b> (t. i.)</p>	<p><b>AREA DEL PERSONALE</b></p> <p>Gestione del personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli e ogni altro adempimento relativo al personale docente supplente breve), e relativa pubblicazione nomine sito.</p> <p><b>AREA CONTABILE / PATRIMONIALE</b></p> <p>Stipendi al personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia. Pratiche TRF; Liquidazioni competenze accessorie al personale della scuola attraverso "Cedolino Unico"; Anagrafe delle prestazioni; Predisposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modelli F24; -Certificazione unica;</li> <li>-Dichiarazione IRAP ; Reclutamento esperti esterni: (bandi, contratti, liquidazione compensi) - Registro contratti - Registro materiale di facile consumo - Registro fatture elettroniche Gestione piattaforma certificazione dei crediti.</li> </ul>	<p><b>07,50 – 13,50</b></p>
<p><b>PIAZZOLLA LUCIA</b> (t. i.)</p>	<p><b>AREA ALUNNI</b></p> <p>Iscrizione alunni, tenuta fascicoli viaggi d'istruzione, rapporti con le famiglie, stampa schede di valutazione, archivio registri, rilevazioni relative agli alunni, denunce infortuni e assicurazione alunni, adozioni libri di testo, cedole librerie, comunicazioni servizio mensa, organi collegiali, organico docenti e ogni altro adempimento relativo agli alunni.</p>	<p><b>08,00 – 14,00</b></p>

<p><b>IACOBONE LUCIA</b>  (t. i.)</p>	<p style="text-align: center;"><b>AREA AFFARI GENERALI</b></p> <p>Stampa posta, protocollo, archiviazione ordinata della corrispondenza nel titolare, gestione circolari; tenuta Albo. Rilevazione sciopero.</p> <p>Rapporti con gli Enti Locali, interventi di manutenzione.</p> <p style="text-align: center;"><b>AREA del PERSONALE</b></p> <p>Gestione del personale ATA a tempo determinato e indeterminato (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli, pratiche di ricostruzione e pensione, predisposizione ordini di servizio e maggior servizio ata, piano di lavoro e ogni altro adempimento relativo al personale ATA).</p> <p>Comunicazione assenze ferie della Dirigente.</p>	<p style="text-align: center;"><b>08,10 – 14,10</b></p>
<p><b>PORCELLUZZI RUGGIERO</b>  (t. i.)</p>	<p style="text-align: center;"><b>AREA del PERSONALE</b></p> <p>Gestione del personale docente di scuola infanzia e primaria: tenuta fascicoli, trasferimenti, pratiche di ricostruzione di carriera e pensione, assunzione, rilevazione assenze e ogni altro adempimento relativo alla gestione del personale docente. Collaborazione con la vicaria nella sostituzione docenti.</p> <p>Adempimenti in materia di sicurezza. Rapporti con il RSPP e RLS.</p> <p style="text-align: center;"><b>AREA CONTABILE / PATRIMONIALE</b></p> <p>Ordini di acquisto del materiale didattico, di pulizia e cancelleria DURC e CIG . Collaborazione con la D.S.G.A. nella gestione gare d'appalto.</p>	<p style="text-align: center;"><b>07,40 – 13,40</b></p>

## 2.12 – AREA AMMINISTRATIVA: COLLABORATORI SCOLASTICI

### SCUOLA INFANZIA

COGNOME E NOME	RUOLO	ORARIO DI SERVIZIO SENZA MENSA (*) (Dal lunedì al venerdì)
LANOTTE ANGELO	C.S.	07,30 – 13,30
LEMMA LAURA	C.S.	07,30 – 13,30
VITOBELLO CONCETTA	C.S.	07,30 – 13,30

(\*) Con l'inizio del servizio mensa i suddetti C.S. effettueranno i seguenti turni a rotazione: 1° Turno 07,30 – 14,30 2° Turno 10,00 – 17,00

### SCUOLA PRIMARIA

COGNOME E NOME	RUOLO	ORARIO DI SERVIZIO SENZA ATTIVITA' DIDATTICA (*) (Dal lunedì al sabato)
CASIERI SABINO	C.S.	07,30 – 13,30
DADDATO ANGELA	C.S.	07,30 – 13,30
FILANNINO ANTONIO	C.S.	07,30 – 13,30
RICATTI LUIGI	C.S.	07,30 – 13,30
RIZZI ANTONIETTA	C.S.	07,30 – 13,30

(\*) Con l'inizio delle attività didattiche i C.S. effettueranno il seguente orario di servizio: 07,50 – 13,50 tutti tranne Casieri che effettuerà: 08,10 – 14,10.

## **2.13 – ORARI DI APERTURA E RICEVIMENTO**

### **SEGRETERIA**

Gli uffici di segreteria ricevono:

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ** **dalle ore 10:00 alle 12:00**

### **DIRIGENZA**

**Il Dirigente Scolastico** riceve:

**dal LUNEDÌ al VENERDÌ** **dalle ore 10.00 alle 12.00**

### **GLI UFFICI DI DIREZIONE/SEGRETERIA SARANNO CHIUSI NEI SEGUENTI GIORNI:**

31 ottobre 2017 (Ponte del 1° Novembre)  
09 dicembre 2017 (Ponte dell'Immacolata)  
23 dicembre 2017 (anti vigilia di Natale)  
30 dicembre 2017 (sabato vigilia di fine anno)  
05 gennaio 2018 (venerdì vigilia dell'Epifania)  
31 marzo 2018 (sabato vigilia di Pasqua)  
30 aprile 2018 ( Ponte del 1° maggio)  
Tutti i Sabato del mese di luglio 2018  
Tutti i Sabato del mese di agosto 2018  
14 agosto 2018 (vigilia di Ferragosto)

### **RECAPITI**

Via Vitrani n.1 - 76121 Barletta (BT)

Tel 0883-334318 - Fax 0883-532706

[www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it)

email: [baee061009@istruzione.it](mailto:baee061009@istruzione.it)

pec: [baee061009@pec.istruzione.it](mailto:baee061009@pec.istruzione.it)



<b>ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO S.I. (art.29 CCNL 2006-2009)</b>	<b>N° ORE</b>
Collegio Docenti	14
Ore organizzativo-didattiche	16
Consiglio di intersezione/famiglie	16
Incontri con i docenti delle classi iniziali della Scuola Primaria	2
Formazione in servizio	20
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>
<b>ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO S.P. (art.29 CCNL 2006-2009)</b>	<b>N° ORE</b>
Collegio Docenti	17
Incontri con le famiglie per informazioni sui risultati scolastici	12
Consiglio d'interclasse: a) a struttura ridotta per la programmazione e verifica Piano Annuale	8
b) con i rappresentanti dei genitori	4
Incontri per alunni con BES	4
Scrutini e compilazione atti relativi alla valutazione	10
Formazione in servizio	25
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>



### 3.1- PRIORITA' STRATEGICHE

**Il ruolo che il dirigente scolastico assume nella scuola diventa propedeutico alla progettazione curricolare ed extracurricolare: infatti deve individuare gli indirizzi generali di tutta la programmazione didattica ed educativa.**

Pertanto il Dirigente Scolastico afferma che è prioritario nel Circolo Didattico portare avanti le seguenti azioni per una prospettiva di miglioramento:

- *Potenziamento delle attività di inclusione;*
- *Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza;*
- *Predisposizione di percorsi e progetti per l'insegnamento dell'Italiano come L2 per alunni cinesi;*
- *Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo per ampliare l'offerta formativa curricolare;*
- *Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato, con priorità che verranno descritte in seguito nel dettaglio;*
- *Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie;*
- *Organizzazione di ambienti di apprendimento: laboratori e spazi interni ed esterni;*
- *Assorbimento nel PTOF di attività proposte dal territorio;*
- *Indicazione nel PTOF del Piano di Formazione del personale docente e ATA;*
- *Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso l'istituzione di Commissioni con referenti, l'individuazione di Funzioni Strumentali, Collaboratori del D.S., presidenti di intersezione/interclasse, Responsabili di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.*

La scuola, con l'organico dell'autonomia, usufruirà di maggiori risorse economiche e umane, per rispondere alle nuove esigenze formative dei discenti.

Facendo dunque riferimento alla legge 107 del 13 luglio del 2015, sono state individuate, al fine di supportare la costruzione di un'offerta formativa completa, le finalità generali da perseguire; esse sono, **in ordine di priorità**:

1. Potenziare l'insegnamento della Musica, dell'Arte, e delle Tecniche multimediali (cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni);

2. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'Educazione Fisica e allo sport, e porre attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
3. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
4. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Italiano e Lingua inglese, anche mediante metodologia CLIL;

### **3.2- ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Per realizzare la corretta esplicitazione della didattica in vista del conseguimento delle finalità generali, la scuola ha bisogno di docenti per il potenziamento delle aree individuate. Il circolo si avvale di un organico di 45 docenti di Scuola primaria, e, tenendo conto dei bisogni dell'utenza, unitamente ai criteri definiti dal Consiglio d'istituto, dovrà seguire gli indirizzi generali stabiliti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; sarà dunque necessaria un'azione di potenziamento mirata a contribuire al miglioramento del servizio scolastico rispettando le priorità segnalate e possibilmente mantenendo la continuità con le famiglie e con la realtà sociale a cui appartiene l'intera comunità scolastica.

Sulla base delle esigenze specifiche dell'istituto, e degli obiettivi di apprendimento stabiliti, è stata redatta la programmazione curricolare ed extracurricolare, con attività mirate a costruire un'offerta formativa appropriata, tenendo anche conto del contesto sociale in cui è inserita la scuola.

Il 3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni", infatti, sorgendo in una zona della città di Barletta ove sono presenti diverse realtà sociali ed urbane, ha un'utenza formata sia da famiglie di ceto medio / medio-alto, sia da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, spesso, svantaggi socio-economici e culturali. Inoltre presenta un numero cospicuo di famiglie straniere, soprattutto di nazionalità cinese.

## REALIZZAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO

L'organico di diritto del circolo, distribuito su 25 classi di Scuola Primaria e 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia, si avvale **per l'anno scolastico 2017/2018** di 4 cattedre di potenziamento, che verranno utilizzate nelle seguenti modalità:

- Incremento dell'orario scolastico di due ore (da 27 a 29 ore settimanali) con il potenziamento di 1 ora di Italiano e 1 ora di Matematica;
- due ore di potenziamento in orario scolastico destinate, in caso di non utilizzo dei docenti per la copertura dei docenti assenti fino a 10 giorni (L.107/2015, art.1, c. 85);
- Potenziamento laboratoriale in Tecnologia, Arte, Musica, Sport;
- Potenziamento linguistico (Italiano come L2 per alunni stranieri).

In merito a quest'ultimo si fa riferimento al progetto stilato dalle docenti che lo realizzeranno nelle classi dove ci sono alunni stranieri.

✓ **Progetto L2 Italiano di recupero e potenziamento per alunni stranieri.**

Progetto accoglienza alunni stranieri - I° livello (v. progettazione curricolare area 4)



**Area n. 4**  
**PROGETTAZIONE**  
**CURRICOLARE**

## 4.1 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- **Il consolidamento dell'identità**, intesa come una sperimentazione dei diversi ruoli e identità (figlio, compagno, alunno, maschio/femmina ...) e di tutte le dimensioni del proprio "io";
- **Lo sviluppo dell'autonomia**, nel senso di elaborare progressivamente risposte e strategie personali; esprimere sentimenti ed emozioni; operare scelte consapevoli;
- **L'acquisizione di competenze**, attraverso la manipolazione, l'ascolto, l'osservazione, il confronto, il racconto; la descrizione; la ripetizione con linguaggi diversi; il movimento, la riflessione; la progettazione;
- **L'avvio alle prime esperienze di Cittadinanza**, ovvero di porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Sperimenta il proprio curricolo organizzato per campi di esperienza ciascuno dei quali persegue finalità differenziate per fasce d'età coerenti con quanto stabilito nelle nuove Indicazioni per il Curricolo.

**"Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearli dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire la competenza che, a questa età, va intesa a livello globale e unitario"** (tratto dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo).

Il curricolo di base comprende i seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento.**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I Discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

I campi di esperienza offrono specifici percorsi di apprendimento che contribuiscono allo sviluppo dei bambini dai tre ai sei anni e concorrono (singolarmente e trasversalmente) alla crescita emotiva e cognitiva. Le competenze previste dalla scuola dell'infanzia sono intese come consolidamento e potenziamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettuali di tutti e di ciascuno, al fine di *"creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza"*.

Le competenze di base che ogni bambino dovrà aver sviluppato al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia sono le seguenti:

- a) Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;*
- b) Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;*
- c) Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;*

- d) *Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;*
- e) *Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;*
- f) *Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;*
- g) *Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;*
- h) *Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;*
- i) *Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;*
- j) *E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;*
- k) *Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.*

È previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per i bambini che se ne avvalgono.

Nella nostra Progettazione Curricolare si offrono esperienze di *Cittadinanza* finalizzate alla scoperta dell'altro da sé ed alla consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole stabilite; attraverso l'attenzione a differenti punti di vista, il bambino riconoscerà diritti e doveri uguali per tutti, aspetto indispensabile per vivere in una società democratica e multiculturale.

La scuola, come la famiglia, deve essere una comunità dove ogni bambino deve sperimentare Diritti e Doveri ben precisi, essere un soggetto capace di iniziative e protagonismo. Il "clima" scolastico è, dunque, importante per realizzare positivamente un'educazione ai diritti umani.

## 4.2 – OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA

### In orario scolastico

L'offerta formativa destinata all'utenza della scuola Primaria si colloca in un'attività curricolare di 29 ore settimanali dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>, con il potenziamento di 1 ora di Italiano e 1 ora di Matematica in ogni classe rispetto alle 27 ore previste dalla normativa.

Le ore di contemporaneità saranno destinate al potenziamento dell'Italiano come L2 per gli stranieri come da **progetto** di seguito riportato.

### PROGETTO L2 PER STRANIERI

#### Docenti responsabili

Giuseppina Quitadamo e Angela Marchianò

#### Finalità

1. Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante
2. Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di rialfabetizzazione nella seconda lingua
3. Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

#### Competenze

L'alunno:

- Comprende messaggi brevi e contestualizzati relativi a temi e interazioni di interesse immediato (routine ed attività di classe, scambio fra pari, gioco, lingua della famiglia ecc)
- Coglie l'argomento principale di brevi e chiari messaggi
- Produce semplici messaggi orali e scritti.

#### Destinatari

- Alunni stranieri ( in totale 12), in prevalenza provenienti dai paesi asiatici, inseriti nelle diverse classi dell'Istituto scolastico: n 2 alunni nella classe 1B, n 2 alunni nella classe 2 C, n 1 alunno nella classe 3 E, n 1alunna nella classe 4 A, n 3 alunni in 4B , n 1alunno in classe 5B e n 2 alunni in classe 5D. I gruppi di lavoro saranno selezionati raggruppando i bimbi delle classi 1 e 2 e quelli delle classi 3, 4 e 5.

#### Obiettivi:

- a) facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative attraverso:
  - attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, facendo leva in particolare sulle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini;
  - attività creative, giochi e canti, impostati sulla base del 'canovaccio' delle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta;
- b) comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);
- c) comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane;
- d) comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;
- e) descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;
- f) esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori;
- g) favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura.

L'intervento mira inoltre a sviluppare i seguenti contenuti e funzioni:

**AMBITO LINGUISTICO E COMUNICATIVO:**

- a) dire e chiedere il nome
- b) dire e chiedere l'età
- c) salutare e presentarsi
- b) riconoscere e denominare gli oggetti della scuola
- c) denominare le principali azioni che si svolgono in ambito scolastico
- d) indicare i colori
- e) chiedere un oggetto e indicarne il possesso
- f) saper denominare i componenti della propria famiglia
- g) descrivere la propria casa
- h) denominare le parti del corpo
- i) denominare i vestiti
- l) indicare le condizioni meteorologiche
- m) denominare i principali animali domestici
- n) denominare i giorni e le festività
- o) esprimere la collocazione spaziale di oggetti di uso comune

**AMBITO LESSICALE:**

- a) i nomi
- b) i numeri da 1 a 10
- c) gli oggetti scolastici di uso quotidiano
- d) la famiglia e i gradi di parentela;
- e) i colori;
- f) la casa;
- g) le parti del corpo e il viso;
- h) i vestiti;
- i) il tempo atmosferico;
- l) festività tipiche e natalizie;
- m) gli animali domestici;
- n) termini spaziali.

**Metodologie**

Metodo misto

- Strutturale: stimolo/risposta
- Comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.)
- Total phisical response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale
- Uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.)

**Durata e fasi operative**

- n° 1 percorso di 1°alfabetizzazione per la Scuola Primaria;
- di 20 h - corso di 20 h in orario scolastico da novembre a maggio ( contemporaneità delle docenti).

Tot alunni 5 provenienti dal classi diverse alcuni necessitano di una prima alfabetizzazione e altri di una rialfabetizzazione.

**Spazi, modalità organizzative, sussidi e materiali da utilizzare**

- Luoghi: aula-laboratorio e classe.
- Organizzazione da modificare in base alle sostituzioni docenti da effettuare per il buon andamento delle esigenze scolastiche e ottimizzazione delle risorse umane disponibili.

**Materiali**

Schede didattiche, quaderni operativi e testi semplificati. Sussidi multimediali, LIM e aula di informatica.

## In orario extrascolastico

### *Ampliamento dell'offerta formativa*

- Progetti di educazione e di istruzione finanziati in parte con il Fondo di Istituto, in parte con contributi volontari delle famiglie.

### *Servizio di consulenza psicopedagogica-(V. area 5)*

- attività di osservazione e supporto rivolte agli alunni;
- azioni di consulenza per la stesura dei Piani didattici Personalizzati per alunni con DSA;
- attività di promozione e sostegno della genitorialità (relazioni educative genitori-figli);
- 

## 4.3 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali individuano, in maniera prescrittiva, gli obiettivi di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati per le varie discipline, nonché il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione che, costituendo criteri per la valutazione delle competenze attese, impegnano la scuola a progettare esperienze significative, elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione che garantiscano a tutti gli alunni il loro conseguimento.

Mirando principalmente **allo sviluppo armonico e integrale della persona**, diversa e unica, attraverso il curricolo elaborato dai docenti nei vari Piani Annuali, la scuola si impegna a favorire negli alunni la crescita di:

### **Competenze strumentali di base**

Ovvero la **padronanza della lingua italiana** come possibilità di accesso ai diversi campi del sapere, garanzia di un confronto libero e pluralistico e della possibilità di continuare ad apprendere per tutta la vita;

### **Competenze sociali di base**

L'**educazione a una cittadinanza attiva**, intesa come il saper prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; il saper esercitare forme di cooperazione e di solidarietà; il saper partecipare con consapevolezza e con senso di responsabilità alla vita della comunità;

### **Competenze specifiche nei diversi campi disciplinari**

Evitando il rischio sul piano culturale della frammentazione dei saperi e sul piano didattico dell'impostazione trasmissiva, si guideranno gli alunni alla **scoperta delle diversi alfabeti e chiavi interpretative** fornite dalle varie discipline;

### **Competenze trasversali a più campi disciplinari**

Acquisire i saperi necessari a comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, promuovendo la capacità di:

- ricomporre i grandi significati della conoscenza in una prospettiva complessa;
- cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- vivere e agire in un mondo in continua trasformazione.

### **Competenze metacognitive**

Essere capaci di organizzare, dirigere e controllare i processi mentali, adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere; coltivare la fantasia e il pensiero originale; confrontarsi

per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

**Competenze chiave di cittadinanza europea**, ovvero: comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere, avere competenze in ambito matematico e scientifico-tecnologico e competenze digitali, essere in grado di imparare ad imparare, relazionarsi in ambito sociale, avere spirito di iniziativa e imprenditorialità, prendere consapevolezza di sé ed esprimersi dal punto di vista culturale.

Il conseguimento di tali competenze poggia su una assegnazione dei docenti, improntata ad una forte prevalenza di **un docente per classe**, che possa armonizzare i vari saperi, mostrando agli alunni contemporaneamente gli elementi di confine e di cerniera degli stessi, esercitando così i loro differenti stili cognitivi e, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

#### 4.4 – MONTE ORE DISCIPLINARE

Pur nella flessibilità dell'articolazione annuale degli orari destinati alle singole discipline, il Collegio dei docenti, ha stabilito, per il corrente anno scolastico, di raggiungere gli obiettivi di apprendimento ministeriali assegnando alle varie discipline il seguente monte ore settimanale:

##### CLASSI 1<sup>^</sup>

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	9
Inglese	1
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	1
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	2
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

##### CLASSI 2<sup>^</sup>

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	8
Inglese	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	1
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	2
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

**CLASSI 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup>**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MONTE ORE</b>
Italiano	7
Inglese	3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	1
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	2
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

**PIANI ANNUALI SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per il curricolo della Scuola Primaria, si fa riferimento al seguente link:

**<http://www.scuolafraggianni.gov.it/piani-annuali>**

#### 4.5 – VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Favorendo l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, grande rilevanza è data alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, che sollecitano un apprendimento attivo, basato sul fare, sull’osservazione, sulla messa in discussione delle conoscenze apprese.

Il piano previsto dalle varie classi è il seguente:

##### PERIODO OTTOBRE-DICEMBRE

<b>Classi</b>	<b>Meta</b>
V C/D/E	Percorso “SOLI, SOLI, SOLI”, sulle fonti di energia - Terlizzi
III D/E	Planetario di Bari

Per il periodo che comprende tutto il secondo quadrimestre le mete saranno stabilite a partire dal mese di dicembre, in conformità con i programmi svolti e secondo le esigenze specifiche delle varie classi.

A decorative border surrounds the text, featuring various school supplies like pencils, pens, and a desk with a chair and lamp. The background is a light blue grid pattern.

**AREA 5**  
**PROGETTI**  
**IN ORARIO**  
**SCOLASTICO**  
**ED**  
**EXTRASCOLASTICO**  
**A.S.2017/2018**

## 5.1- PROGETTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso dell'anno saranno svolti i seguenti Progetti con tempi e modalità differenziati tra le sezioni:

### **Progetto Lettere e numeri: "Il Globalismo Affettivo", "Logica e numeri"**

Verrà inoltre svolta l'iniziativa una tantum dal titolo "Planetario itinerante" per tutte le sezioni.

Il criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 12 giugno 2015 (delibera n. 86) per il Piano dell'offerta formativa dell'a. s. 2015/2016 rivolto alla Scuola dell'Infanzia, mirano a privilegiare:

- Inglese;
- Attività motorie;
- Attività espressive (Musica, Teatro, Arte).

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, le docenti di S. dell'infanzia hanno articolato l'ampliamento delle attività curriculari proponendo:

### **IN ORARIO SCOLASTICO**

1. **PROGETTO "CONTINUITÀ S.P./S.I.":** il progetto intende promuovere negli alunni in uscita della nostra scuola dell'Infanzia una prima conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola primaria. A tal fine sono previsti due incontri con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, durante i quali saranno svolte attività in comune. Inoltre prenderanno parte con alcune classi prime della Scuola Primaria al progetto **Service Learning**, attraverso la programmazione di attività in comune.
2. **"BIMBINSEGNANTINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA":** progetto che prevede la preparazione degli alunni alla festa dello Sport, provando i percorsi e la successione degli stessi.
3. **FREE ENGLISH:** progetto gratuito rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni di tutte le sezioni, svolto da un genitore a partire da gennaio in orario antimeridiano, con la finalità di avvicinare i bambini al mondo dell'Inglese attraverso giochi, canzoni, filastrocche ed attività creative.
4. **BIMBI IN...ARTE:** progetto gratuito rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni di tutte le sezioni, svolto da un genitore a partire da gennaio in orario antimeridiano, con la finalità di avvicinare i bambini al mondo dell'Arte, alla scoperta dei suoi linguaggi, stimolando un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore.

### **IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

- **PROGETTO "Musica":** il progetto intende avviare i bambini di 5 anni alle prime conoscenze della musica e del canto per portarli a uno spettacolo finale in cui i protagonisti esibiscono tutte le nozioni apprese, non per ultime le competenze civiche dello stare insieme.

## 5.2 PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 12 giugno 2015 (delibera n. 86) per il Piano dell'offerta formativa dell'a. s. 2015/2016 rivolto alla Scuola dell'Infanzia, mirano a privilegiare:

- Inglese;
- Attività motorie;
- Attività espressive (Musica, Teatro, Arte).

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, i docenti di S. Primaria hanno articolato l'ampliamento delle attività curriculari proponendo:

### ***In orario scolastico (progetti gratuiti e iniziative UNA TANTUM)***

- 1. MINI BASKET:** il progetto, promosso da un'associazione specializzata nel campo, mira a far conoscere questo sport e promuovere una vita sana.
- 2. FRUTTA NELLE SCUOLE:** il progetto è volto a far interiorizzare corrette pratiche alimentari, valorizzando il ruolo della frutta in una corretta alimentazione.
- 3. CALCIO A SCUOLA:** progetto mirato a promuovere questo sport alle classi che aderiscono, con esperti del settore.
- 4. SPORT DI CLASSE:** il progetto prevede la presenza di esperti di Educazione Fisica, con l'aggiunta di una seconda ora settimanale di tale disciplina per tutte le classi, ridefinendo perciò l'orario delle discipline e portando Scienze ad 1 ora settimanale.
- 5. PROGETTO "ITALIANO L2": VEDI SEZIONE 4.**
- 6. LA VALIGIA DELLE STORIE:** iniziativa una tantum per le classi prime, che prevede la lettura da parte di un cantastorie.
- 7. LA DANZA DELLE FARFALLE:** è previsto un incontro di affiancamento delle docenti da parte di esperti esterni di un'associazione Onlus.
- 8. NATURA CHE CURA:** le classi quarte incontreranno esperti di metodi di alimentazione naturale e di cura alimentare.
- 9. ANT COOP "LA PREVENZIONE INIZIA SUI BANCHI DI SCUOLA:** visite in classe da parte di esperti, creazione di manufatti, allestimento di un albero natalizio con i manufatti.
- 10. READING GAME:** lettura di un libro, per le classi quinte, incontro con l'autore, giochi in libreria.
- 11. NEWSPAPERGAME:** visita di giornalisti, redazione di articoli e concorso finale in collaborazione con La Gazzetta Del Mezzogiorno.
- 12. I RAGAZZI DI PUGLIA IN VISITA AL CONSIGLIO REGIONALE:** visita al Consiglio Regionale di Puglia.
- 13. SCRIVI E...TI PASSO IL TESTIMONE:** Scrittura di testi per il progetto continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado "De Nittis".
- 14. VORREI UNA LEGGE CHE...:** redazione di un disegno di legge.

**15.UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI – MIUR/UNICEF:** sviluppo in classe delle proposte operative messe a disposizione dall'Unicef.

**16.GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:** accompagnamento degli alunni alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi.

**17.SERVICE LEARNING:** il progetto sarà definito dalle docenti di classe prima in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia, realizzando attività in comune ai fini della continuità.

***In orario extrascolastico (con contributo da parte dei genitori)***

- **DANZA E MOVIMENTO:** progetto che verrà svolto in orario pomeridiano per la classe 2<sup>^</sup> C, finalizzato alla realizzazione di percorsi di danza e drammatizzazione.
- **LA BOTTEGA DELLE EMOZIONI:** laboratorio teatrale per la classe 3<sup>^</sup> D, finalizzato alla realizzazione di una rappresentazione di fine anno.
- **LEGGERE PER DANZARE:** il laboratorio, in orario pomeridiano, vedrà gli alunni di due classi quinte impegnati nella drammatizzazione dei vari generi letterari affrontati durante l'anno scolastico.

**I laboratori, da svolgersi in orario non curricolare, prevedono un contributo volontario a carico delle famiglie per sostenere i costi dei docenti esperti esterni selezionati con bandi e il finanziamento dell'Istituzione scolastica per coprire i costi relativi alle ore di tutoraggio e le ore frontali garantite da docenti interni all'istituzione scolastica.**

### 5.3 – SERVIZIO di CONSULENZA PSICO PEDAGOGICA “HOME”

La presenza di una risorsa professionale interna al Circolo Didattico con competenze psico-pedagogiche consente all’istituzione di offrire all’utenza un servizio, altamente qualificato, di consulenza rivolta ai genitori e ai docenti.

L’istituzione di uno sportello di ascolto, denominato “**Home**”, finalizza per i genitori la proposta di un’azione pedagogica di tipo supportivo alle personali prassi educative per sollecitarne una riformulazione adeguata in funzione delle diverse esigenze contestuali; in modo analogo, per le Insegnanti, la guida ad un’operatività per la decodifica del disagio emozionale degli alunni e delle difficoltà di apprendimento unitamente all’acquisizione di strumenti di intervento.

In linea con quanto previsto dalla L. 170/2010 e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, allegate al D.M. del 12 luglio 2011, la scuola dispone di un referente di Istituto, coincidente con l’insegnante che gestisce il servizio consulenza, che, avendo acquisito una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, è punto di riferimento all’interno della scuola in quanto:

- coadiuva la stesura dei Piani di Studio Personalizzati con i docenti ed eventuali esperti esterni;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- funge da mediatore tra colleghi e famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE. LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- cura l’implementazione e il coordinamento di progetti di screening per il rischio DSA, nella scuola dell’infanzia (in riferimento ai bambini in uscita) e nella scuola primaria (classi prime);
- partecipa a riunioni per la segnalazione delle difficoltà ai genitori degli alunni.

## 5.5 – CONTINUITÀ

Il Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali), entrato in vigore il 20/02/2013, ribadendo alcuni articoli della Costituzione, sottolinea, nel paragrafo FINALITÀ GENERALI, il concetto, già noto a tutti gli operatori scolastici, che *“l’azione della scuola si esplicita attraverso la collaborazione della famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2)”*. La scuola, condividendo con le famiglie sia i destinatari del loro agire, gli alunni/figli, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione, è chiamata a perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori in un’ottica di corresponsabilità condivisa, così come enunciato nelle linee d’indirizzo *“Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”* del 22/11/2012.

D’altro canto, orientando il proprio agire didattico alla crescita unitaria e integrale dei soggetti in formazione, la scuola è tenuta a valorizzare i momenti di passaggio che segnano le principali tappe di apprendimento di ogni studente, prestando molta attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Le riflessioni sopra esposte danno luogo, da tempo, a percorsi di continuità orizzontale e verticale, che generano una diffusa convivialità relazionale e formativa tra scuola/famiglia, e tra le varie scuole presenti sul territorio. Da ultimo il **RAV, che con il piano di miglioramento ha portato la scuola a porsi l’obiettivo di designare una commissione** per il monitoraggio degli esiti degli alunni durante il loro percorso scolastico.

### Continuità Orizzontale

L’alleanza educativa tra scuola e famiglia costituisce un valore aggiunto alla qualità offerta dal 3° C.D. “Fraggianni”, nonché un mezzo di prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio socio-familiare.

A livello operativo essa si esplicita non solo attraverso gli incontri bimestrali istituzionali, ma anche con una costante apertura al dialogo, alla progettazione partecipata e alla consultazione che i docenti e la dirigente quotidianamente esplicano.

Tale cooperazione autentica alla progettualità e ai processi formativi si attua nel coinvolgimento attivo dei genitori durante alcuni momenti delle attività didattiche.

Inoltre, la realizzazione della continuità orizzontale non si esaurisce nel rapporto tra scuola e famiglia, ma coinvolge l’extrascuola, intesa come parrocchie, servizi sociale, centri riabilitativi.

### Continuità Verticale

La continuità educativa tra la Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado si esplicherà anche attraverso progetti e iniziative sia di conoscenza della Scuola primaria per i bambini cinquenni della Scuola dell’infanzia, attraverso la predisposizione di attività comuni tra bambini in uscita dalla scuola dell’infanzia e classi prime, sia di conoscenza delle scuole secondarie di 1° grado per gli alunni di quinta del nostro circolo, attraverso la partecipazione a concorsi e progetti di orientamento.



# Area 6

# **VALUTAZIONE**

## 6.1 – LA VALUTAZIONE

Il 3° C.D. "N. Fraggianni", assumendo come Mission istituzionale il raggiungimento del successo formativo da parte degli studenti, in termini di formazione integrale e valorizzazione delle identità personali, utilizza lo strumento della **valutazione** per abbandonare **l'autoreferenzialità** e tendere alla "**qualità totale**".

Essa si connota, difatti, quale momento strategico con funzione diagnostica, prognostica e propositiva, e consente agli operatori scolastici di promuovere percorsi di implementazione che, nel lungo periodo, testimonino il "valore aggiunto" della scuola.

Come più volte ribadito dai documenti ministeriali, nella scuola sussistono diversi tipi di valutazione, che convergono poi nel raggiungimento del fine istituzionale di assunzione della "responsabilità sociale", sotteso all'acquisizione dell'autonomia scolastica:

- a) **La valutazione rivolta agli alunni;**
- b) **L'eterovalutazione, a cura dell'INVALSI;**
- c) **L'autovalutazione dell'istituzione scolastica.**

I tre momenti trovano una loro chiara esplicitazione nel testo delle Indicazioni Nazionali, allegato al regolamento del 16/11/2012, in cui si afferma:

- a) *"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".*
- b) *"Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie, e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo, elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'istituto nazionale rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove."*
- c) *"Alle singole scuole spetta, inoltre la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne".*

## 6.2 – DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALLA VALUTAZIONE RIVOLTA AGLI ALUNNI

Il D.P.R. 122/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", all'art. 1 precisa che :

- *La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale;*
- *Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;*
- *La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;*
- *La valutazione concorre, ..., ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo;*
- *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;*
- *Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;*
- *Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, ..., la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno;*
- *Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.*

L'alunno, posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento, da destinatario passivo di una valutazione di tipo selettivo, è dunque co-protagonista della valutazione formativa, in una pratica auto valutativa che lo investe in prima persona, per imparare ad auto-orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future.

Il processo di valutazione, messo in atto dai docenti, consta di tre momenti:

**1) la valutazione diagnostica o iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. È utile ad accertare, anche attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, fondamentali per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

**2) la valutazione formativa o in itinere.** È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti, non è selettiva in senso negativo, ma in senso costruttivo e compensativo.

**3) la valutazione sommativa o complessiva o finale.** Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, sulla base di quanto emerso nel **Piano di Miglioramento**, il Collegio dei Docenti ha deliberato che le prove d'istituto di verifica degli apprendimenti, diversificate e adeguate alla specifiche finalità previste in Italiano e Matematica, saranno redatte dalla Commissione "Curricolo, progettazione e valutazione", il cui compito specifico sarà di elaborare prove intermedie e finali rifacendosi alle competenze

previste dai piani annuali di interclasse (v. area 4). Le suddette prove saranno test oggettivi scritti da somministrare a inizio anno scolastico e alla fine dei quadrimestri;

Esse saranno corrette dalle insegnanti sulla base di una griglia di valutazione stilata dalla stessa commissione che le redigerà.

La valutazione disciplinare verificherà se e quali obiettivi sono stati raggiunti e sarà espressa, in base alla normativa vigente, con una votazione numerica in decimi per i livelli di competenza in ciascuna disciplina, rilevando il raggiungimento, da parte dell'alunno, di:

4. *Un uso eccellente delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, approfondimenti e rielaborazioni. (voto 10)*
5. *Un uso approfondito delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, uso corretto delle conoscenze e della abilità. (voto 9)*
6. *Un uso generalmente corretto delle conoscenze e delle abilità. (voto 8)*
7. *Un uso semplice delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 7)*
8. *Un'acquisizione parziale delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 6)*
9. *La mancata acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 5)*

La valutazione del comportamento sarà espressa in termini di:

1. *Responsabilità piena.*
2. *Responsabilità adeguata.*
3. *Responsabilità poco adeguata.*

La valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica sarà espressa con:

*Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.*

Il giudizio globale metterà in evidenza:

- *la preparazione iniziale;*
- *il comportamento e la socializzazione;*
- *l'attenzione e la partecipazione;*
- *l'impegno;*
- *il metodo di studio;*
- *il grado di raggiungimento degli obiettivi.*

### **6.3 – L'ETEROVALUTAZIONE**

L'INVALSI è l'Ente di ricerca che gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) ed effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità in Italiano e Matematica relativamente agli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria, 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di 1° grado, 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di 2° grado. **(D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)**

I test rilevano e misurano gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

In particolare:

- La prova di Italiano è articolata in due parti:
  - o la prima dedicata a valutare la competenza di lettura;
  - o la seconda dedicata a valutare la competenza grammaticale
- Le domande di Matematica sono costruite in relazione a due dimensioni:
  - o i *contenuti matematici* coinvolti, organizzati nei quattro ambiti (Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni, Relazioni e funzioni);
  - o i *processi* coinvolti nella risoluzione.
- La nuova Prova di Inglese per le classi quinte, che, a partire dal corrente anno scolastico, verificherà le competenze degli alunni nella comprensione, secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

I risultati dei test INVALSI, pur se somministrati in forma anonima, vengono poi restituiti al Dirigente scolastico e da quest'ultimo socializzati allo Staff di Direzione e ai docenti per favorire un'attenta riflessione dei docenti in merito:

- alle aree di miglioramento dell'azione didattica;
- alle eventuali discrepanze tra i risultati conseguiti dalla propria classe e la valutazione personale espressa sulla stessa;
- all'incidenza delle variabili legate all'emotività degli alunni, alla gestione delle emozioni, alla capacità di convogliare i propri sforzi cognitivi per superare compiti imprevidi;
- al confronto all'interno dell'Istituto, per un proficuo scambio di buone pratiche;
- ad un'azione di benchmarking con le Scuole viciniori.

**Gli esiti** delle Prove Nazionali 2015 hanno evidenziato una discrepanza tra le classi, sia in Italiano che in Matematica: alcune emergono superando di gran lunga le medie regionali e nazionali, al contrario di altre che risultano nettamente al di sotto di tali medie. Tale discrepanza permane tuttora nonostante alcuni cambiamenti: per ovviare a questa variabilità dei risultati, nel **piano di miglioramento** è previsto, tra gli obiettivi generali, di formare classi eterogenee e attuare un monitoraggio continuo degli apprendimenti con prove realizzate per classi parallele.

#### **6.4 – L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

La valutazione della scuola si incardina in un sistema di accountability sociale, ossia di rendicontazione, che ha caratterizzato il rinnovamento delle pubbliche amministrazioni a partire dagli anni '90, e ha consentito alle Istituzioni Scolastiche, in seguito al conseguimento dell'Autonomia funzionale (art.21 della L. 59/97), di passare dalla logica del "compito" a quella dell'efficacia, dell'efficienza, della qualità e della trasparenza dei servizi offerti. Attraverso il **RAV** (rapporto di autovalutazione) la scuola ha, già in fase sperimentale nell'anno scolastico 2015/2016 e nel successivo, somministrato e tabulato i questionari rivolti all'utenza e al personale in servizio, inserendoli nella piattaforma predisposta dal MIUR, redigendo infine il relativo piano di miglioramento. I risultati delle tabulazioni convergono nelle esigenze di miglioramento relative all'innalzamento degli esiti degli studenti, attraverso la formazione dei docenti in merito alla didattica innovativa e alla programmazione condivisa per la realizzazione di prove parallele.



**AREA 7**

**PIANO**

**PER**

**LA FORMAZIONE**

## 7.1 - DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

### “ESIGENZE” DI MIGLIORAMENTO

Dal rapporto di autovalutazione (RAV, che è consultabile in “**Scuola in Chiaro**”) realizzato nell’anno scolastico 2014-2015 e aggiornato nell’ anno 2015-2016, sono emerse le esigenze e gli obiettivi di perfezionamento del 3° Circolo Didattico. È stato stilato appositamente un piano di miglioramento con priorità e traguardi specifici da perseguire a breve e lungo termine.

Gli obiettivi generali che la scuola prevede di perseguire **nel triennio** sono:

- Ridurre l’eccessiva variabilità degli esiti dell’eterovalutazione nelle varie classi, formando classi eterogenee e somministrando prove per classi parallele, redatte seguendo i piani annuali stabiliti per interclasse;
- Monitorare i risultati a distanza per verificare eventuali difficoltà, abbandoni e insuccessi scolastici, stabilendo un rapporto di maggiore continuità tra ordini di scuola differenti.

Come **obiettivi di processo** da raggiungere **a breve termine** la scuola si propone di:

- Sviluppare una cultura della valutazione, che utilizzi gli esiti delle prove comuni (interclasse e Invalsi) per una condivisione delle buone prassi.
- Favorire una maggiore condivisione didattica disciplinare durante gli incontri periodici di programmazione.
- Realizzare prove strutturate condivise al termine di ogni unità di apprendimento.
- Aumentare la partecipazione dei docenti alle commissioni di lavoro relative alle prove strutturate per interclasse.
- Monitorare i risultati degli alunni in uscita, definire un sistema di valutazione condiviso tra scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

progettare e programmare l’insegnamento lavorando in interclasse e favorendo una maggiore condivisione didattica disciplinare durante gli incontri collegiali.

Nel monitoraggio portato avanti nel 2017, attraverso la somministrazione dei questionari al personale e all’utenza, sono stati rilevati alti livelli di gradimento delle azioni di miglioramento adottate a partire dal 2016; benché non sia stata la totalità dei destinatari a rispondere ai questionari, la restituzione dei dati dimostra che nel circolo si sta procedendo sulla strada giusta per rispondere adeguatamente alle esigenze di miglioramento emerse dal RAV.

## PIANO PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

L'idea della formazione in servizio dei docenti nel sistema scuola attuale, continua a rivestire un enorme valore nel processo di insegnamento.

Con la legge 107/2015 questa visione della formazione dei docenti diventa istituzionale, perché consiste in un'azione "obbligatoria, permanente e strutturale". La scuola diventa un ambiente di apprendimento continuo e il Piano per la Formazione dei docenti dimostra l'importanza che la legge 107/2015 attribuisce alla formazione anche in un'ottica di miglioramento dell'istituzione stessa.

In base alle esigenze dei docenti e in relazione sia con le priorità citate nel suddetto Piano sia con il Piano di Miglioramento, la formazione in servizio dei docenti verterà sui temi di seguito riportati:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Valutazione e miglioramento

I docenti potranno utilizzare i fondi della **Carta del Docente** messa a disposizione per l'anno scolastico 2016-2017 per iscriversi ai corsi inerenti alle suddette aree tematiche.

## RETI DI SCUOLE

Per l'attuazione e la definizione dei Piani di Miglioramento sono stati attuati progetti di formazione con reti di scuole: in merito a questo, relativamente all'azione #15 del **PNSD**, la scuola è entrata a far parte di una rete di scuole, dal titolo "**Curricoli digitali**", avente come scuola capofila il Liceo Scientifico "Cafiero" di Barletta, con un progetto che prevede la realizzazione di format didattici innovativi, unitamente alla formazione dei docenti.

## 7.2 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

In coerenza con il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, adottato dal MIUR con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 in linea con gli obiettivi della legge 107/2015, la scuola intende portare avanti una serie di azioni che mirino alla piena realizzazione di quanto espresso dalle nuove leggi. Operando sugli ambiti fondamentali previsti dal suddetto piano, si attuerà il miglioramento di **strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento**, progettando azioni di formazione, ormai obbligatoria per tutto il personale in servizio, di miglioramento delle risorse strutturali e dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi del Pdm (Piano di Miglioramento). Saranno utilizzate le risorse a favore dell'innovazione digitale, fornite dai **Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020)** e dai fondi della **legge 107/2015 (La Buona Scuola)**. Ai vari finanziamenti le scuole potranno accedere partecipando mediante la presentazione di progetti da parte della singola scuola o di reti di istituzioni scolastiche agli avvisi pubblici pubblicati dal Ministero.

## ANIMATORE DIGITALE

La figura dell'Animatore digitale, introdotta dalla nota 17791 del 19 novembre 2015, è stata individuata al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. La docente individuata, l'ins. Nunzia Maria Cappabianca, componente dello staff di direzione e responsabile dell'inserimento dei dati relativi alla didattica sul sito [www.scuolafraggianni.gov.it](http://www.scuolafraggianni.gov.it), organizzerà i percorsi formativi per docenti e alunni nel campo dell'informatica.

## TEAM DELL'INNOVAZIONE

Unitamente alla figura dell'animatore digitale, contribuiranno alla formazione e al coordinamento delle azioni relative ai temi del PNSD anche i componenti del team dell'innovazione:

- la dirigente scolastica e la D.S.G.A.;
- le ins. Maria Sterpeta Castagnaro, Giovanna De Toma, Roberta Marzocca;
- gli assistenti amministrativi Fiorella Raffaella, Piazzolla Lucia e Porcelluzzi Ruggiero.

10 docenti che parteciperanno ai corsi di formazione previsti nel **PNSD**: Bruno Filomena, Cappabianca Nunzia, Dibitonto Emanuella, Filannino Michelina, Gorgoglione Barbara, Napolitano Maria Letizia, Quitadamo Giuseppina, Saggese Anna, Valentino Tiziana, Vitobello Rita.

## 7.3 AZIONI COERENTI CON LA COESIONE SOCIALE E LA PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE

### **PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"**

***Nell'anno scolastico 2016/2017*** il circolo parteciperà inoltre al bando pubblico relativo **PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Avviso Pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio, nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche-**

Tale progettualità nello specifico si pone come obiettivi:

1. la compensazione delle situazioni di svantaggio socio-economico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono;
2. l'ampliamento di percorsi curriculari, sviluppando competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base, per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

Il Collegio dei Docenti ha concordato la richiesta dei seguenti moduli, in conformità con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- o n. 2 moduli di Potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica);
- o n. 1 modulo di Potenziamento della lingua straniera;
- o n. 1 modulo di innovazione didattica e digitale;
- o n. 3 moduli di Educazione Fisica; sport; gioco didattico.

#### **7.4 BANDI CUI LA SCUOLA PARTECIPA PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITA'**

La scuola ha partecipato **all'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.** allo scopo di realizzare infrastrutture e punti di accesso alla rete LAN/WLAN/wireless, per sostenere lo sviluppo della net-school, che consenta di trasformare gli ambienti didattici in aree dotate di connessioni, per permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe. Il progetto si intitolerà "A scuola col web", e mirerà a favorire le competenze digitali degli studenti.

L'istituto ha partecipato anche **all'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. – Sottoazioni poste a bando (10.8.1.A3) – Spazi alternativi per l'apprendimento; Laboratori mobili; Aule aumentate dalla tecnologia; Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola. Circ. prot. n. 12810 del 15 ottobre 2015** allo scopo di potenziare le dotazioni tecnologiche che la scuola dispone, in due modalità:

- nella Scuola Primaria attraverso la realizzazione e configurazione di un laboratorio mobile collaborativo completo di software linguistico, e predisposizione per utilizzo di cuffie per ascolto e audio attivo comparativo.
- Nella Scuola dell'Infanzia realizzazione di aule aumentate con dotazioni di fruizione digitale collettiva e individuale (notebook con software per docenza collaborativa).

La scuola parteciperà a tutti i bandi pubblici per l'assegnazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale.